

VareseNews

Funivia di Monteviasco, Cenci annuncia una mozione in Regione

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2020



Sono trascorsi due anni da quel 12 novembre 2018, quando [un operatore della funivia morì incastrato nella stazione di valle dell'impianto di Monteviasco](#). Una tragedia umana che ha avuto anche una – ormai ben nota – conseguenza anche per l'accesso al [borgo di montagna](#), ormai da due anni isolato.

«Cosa sia effettivamente accaduto in quel tragico incidente – dice il consigliere regionale Roberto Cenci – non lo sapremo mai con certezza, sta di fatto che la Procura ha disposto il sequestro giudiziario dell'impianto e **l'USTIF della Lombardia ne ha sospeso il nulla-osta tecnico all'esercizio** del servizio di trasporto pubblico. Già nel dicembre dello stesso anno la Procura decretava la restituzione dell'impianto al Comune di Curiglia con Monteviasco e alla società all'epoca concessionaria dell'esercizio, a condizione che, prima della sua riattivazione, ne fossero eliminate le carenze evidenziate nella relazione del consulente tecnico d'ufficio».

Da qui sono iniziati i problemi, «con un avvicinarsi di richieste, prese di posizione, progetti, stanziamenti, scarico di responsabilità, proroghe» continua Cenci, che ricorda anche [i problemi di accesso a Curiglia a causa della frana, oggi bypassata grazie ad un ponte d'emergenza](#).

«**In questa baraonda i protagonisti sono molti**» dice il consigliere pentastellato, che cita tra gli attori chiamati in causa «il Comune di Curiglia anzi tutto, la precedente amministrazione comunale, i progettisti dell'impianto, il Tribunale di Varese, la Regione Lombardia e altri ancora».

Nel frattempo il borgo continua a sopravvivere grazie ai Carabinieri della Compagnia di Luino, a cui «vanno i nostri più grandi e sinceri ringraziamenti per il prezioso lavoro che svolgono settimanalmente, e che sono divenuti per questo un caso internazionale, grazie al giornalista del quotidiano inglese Telegraph Nick Squires, con il suo [articolo su Monteviasco e sulla lodevole attività dei Carabinieri](#)».

Monteviasco, un isolamento che dura da due anni

Il Consigliere Regionale ha più volte chiesto a Regione Lombardia e agli assessorati competenti chiarimenti sulla questione, ha preteso interventi per sostenere gli enti del territorio sia economicamente, sia amministrativamente. «**Ho speso moltissime parole per il borgo montano di Monteviasco e per la sua funivia**, presentando anche una serie di atti a tutela e sostegno del territorio montano. Purtroppo ad oggi i problemi non sono stati ancora risolti, la funivia rimane ferma e i cittadini di Monteviasco isolati. Per questo motivo **presenterò in Consiglio Regionale una Mozione con la quale chiederò di attivarsi**, anche collaborando con il Comune e con gli altri enti competenti, per **riaprire subito l'impianto, ancor prima della realizzazione delle manutenzioni straordinarie**, destinandone però l'utilizzo esclusivamente ai residenti, sempre assistiti da operatori deputati a garantire la sicurezza dei fruitori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it